



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI

CONVENZIONE

TRA:

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE - DIREZIONE GENERALE PER LE INFRASTRUTTURE STRADALI (C.F. 97532760580) E LA PROVINCIA DI LECCO (C.F. 92013170136) REGOLANTE IL FINANZIAMENTO, A CARICO DEL FONDO INFRASTRUTTURE, PER LA REALIZZAZIONE DELLA “VARIANTE ALLA SS 639 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI LECCO RICOMPRESA NEI COMUNI DI LECCO, VERCURAGO E CALOLZIOCORTE – LOTTO FUNZIONALE SAN GEROLAMO, DA CHIUSO DI LECCO A VIA DEI SASSI IN CALOLZIOCORTE”.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali (d’ora in poi: Ministero), rappresentato dalla Dott.ssa Barbara MARINALI, domiciliata per la carica presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e la **Provincia di Lecco**, rappresentata dalla dott.ssa Barbara Funghini, Dirigente del Settore Appalti e Contratti, a ciò autorizzato dalla delibera di Giunta Provinciale n. ____ in data _____;

PREMESSO CHE

- la delibera CIPE 21 dicembre 2001, n. 121, ha approvato, ai sensi dell’art. 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. legge obiettivo), il 1° Programma delle opere strategiche che, all’allegato 2, riporta tra i “Corridoi autostradali e stradali” della Regione Lombardia il “Sistema Pedemontano e opere complementari, compreso Bergamo – Lecco”;
- con successiva delibera 6 aprile 2006, n. 130, il CIPE, nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, all’allegato 1, conferma l’intervento denominato “Asse stradale pedemontano (Piemontese-Lombardo-Veneto)” ed il relativo costo;
- il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, all’articolo 6 *quinquies*, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, a decorrere dall’anno 2009, un fondo per il finanziamento, in via prioritaria, di interventi finalizzati al potenziamento della rete infrastrutturale di livello nazionale, di cui è riconosciuta la valenza strategica (c.d. Fondo infrastrutture);

- con delibera del 6 marzo 2009, n. 10, il CIPE ha preso atto, tra l'altro, della "Proposta di Piano infrastrutture strategiche" - predisposta dalla Struttura Tecnica di Missione del Ministero – che riporta il quadro degli interventi (da attivare a partire dall'anno 2009) nel quale risulta inserito il collegamento Bergamo – Lecco;

- con delibera di Giunta n. 157/22752 del 26 maggio 2004 la Provincia di Lecco ha approvato il progetto preliminare dell'opera denominata "Variante alla SS 639 nel territorio della Provincia di Lecco ricompresa nei Comuni di Lecco, Vercurago e Calolziocorte";

- con delibera CIPE del 6 novembre 2009, n. 98, è stato approvato il suddetto progetto preliminare per il costo complessivo di euro 130.500.000,00 ed è stato, altresì, individuato nella Provincia di Lecco il Soggetto aggiudicatore;

- detta opera risulta suddivisa nei seguenti due lotti funzionali:

1. lotto "San Gerolamo", da Chiuso di Lecco a Via dei Sassi in Calolziocorte, del costo pari ad € 93.670.000,00;
2. lotto "Lavello", da Via dei Sassi in Calolziocorte alla località Sala di Calolziocorte, del costo pari ad € 36.830.000,00;

- la sopra citata delibera CIPE n. 98/2009 stabilisce che la copertura finanziaria del costo del lotto 1 "San Gerolamo" è assicurata per euro 22.000.000,00 da risorse della Provincia di Lecco, come risulta dalla delibera di Giunta 27 ottobre 2009, n. 273, e per euro 71.670.000,00 dalla quota di risorse del Fondo infrastrutture, ex articolo 6-*quinquies* della legge n. 133/2008, destinata al Centro-Nord;

- con delibera di Giunta 23 marzo 2010, n. 82, la Provincia di Lecco, nell'approvare il progetto definitivo del lotto 1 "San Gerolamo", si è impegnata a coprirne il fabbisogno residuo, pari ad euro 22.000.000,00, mediante assunzione di mutuo flessibile con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

- con delibera 22 luglio 2010, n. 73, il CIPE ha approvato il progetto definitivo del lotto funzionale 1 "San Gerolamo", con tempi di realizzazione previsti in 64 mesi complessivi;

- la Struttura Tecnica di Missione del Ministero ha individuato, relativamente alla quota di risorse del Fondo infrastrutture, per il quinquennio 2010/2014, la seguente articolazione del fabbisogno di flussi finanziari necessaria per la realizzazione dell'intervento denominato lotto 1 "San Gerolamo":

2010	2011	2012	2013	2014
€ 7.500.000,00	€ 12.000.000,00	€ 19.000.000,00	€ 19.000.000,00	€ 14.170.000,00

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 96659 del 15 dicembre 2010, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero il capitolo 7382 "Somme da assegnare alla Provincia di Lecco per lavori di riqualificazione della variante alla S.S. 639 nel territorio della

Provincia di Lecco ricompresa nei Comuni di Lecco, Vercurago e Calolziocorte”, U.P.B. 1.2.6 “Investimenti”, assegnato al Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per le Infrastrutture Stradali;

- con nota n. 59377 del 09.12.2010 della Provincia di Lecco, ha comunicato, tra l’altro, di aver stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. il contratto di mutuo – posizione n. 4546156 in data 29.11.2010 – per la copertura finanziaria residua (euro 22.000.000,00) dell’intervento in argomento;
- con la medesima nota n. 59377 del 09.12.2010 della Provincia ha, altresì, richiesto l’attivazione del finanziamento pari ad euro 71.670.000,00, assentito con la sopra citata delibera CIPE n. 98/2009;
- conseguentemente, si rende necessaria la stipula della presente convenzione per regolare i rapporti scaturenti o comunque connessi al suddetto finanziamento.

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI

La convenzione regola i rapporti tra il Ministero e la Provincia di Lecco (d’ora in poi: Ente) in relazione al finanziamento riguardante la realizzazione dell’intervento “Variante alla SS 639 nel territorio della Provincia di Lecco ricompresa nei Comuni di Lecco, Vercurago e Calolziocorte – lotto funzionale 1 San Gerolamo”, così come individuato nelle premesse.

ART. 3- CONDIZIONI SPECIFICHE

L’Ente si impegna ad assicurare lo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle opere oggetto della presente convenzione, in linea con i contenuti del progetto definitivo approvato dal CIPE con delibera n. 73/2010 e secondo la tempistica prevista nella medesima delibera.

ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari con l’Ente.

ART. 5 – COSTO DELL’OPERA E IMPORTO DEL FINANZIAMENTO

Il costo complessivo dell’opera ammonta ad € 93.670.000,00.

L’importo del finanziamento concesso dal CIPE con delibera n. 98 del 6 novembre 2010, ai sensi dell’art. 6 *quinquies* del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, ammonta ad € 71.670.000,00.

Sono a carico dell’Ente ogni e qualsiasi ulteriore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.

L’Ente si impegna a consentire, in qualunque momento, la verifica delle spese da parte del Ministero ed a conservare agli atti la relativa documentazione contabile.

ART. 6 - OPERE PROGETTUALI

Le opere saranno realizzate, ~~anche per lotti~~, in conformità al progetto definitivo approvato dal CIPE e nel rispetto dei termini stabiliti.

L'Ente potrà disporre, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, mediante perizie, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera.

Ogni responsabilità relativa al progetto definitivo suddetto nonché alle eventuali varianti farà carico all'Ente attuatore.

ART. 7 – VERIFICHE

Il Ministero può effettuare tramite propri funzionari verifiche, anche in “loco”, sull'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi derivanti dalla convenzione.

Tali verifiche riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente e che sono regolati dalla presente convenzione, anche ai sensi del successivo art. 10.

Per l'espletamento delle suddette verifiche, l'Ente assicurerà tutta l'assistenza necessaria.

Le verifiche del Ministero non esimeranno comunque l'Ente convenzionato dalla piena ed esclusiva responsabilità per la regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

ART. 8 – MONITORAGGIO TECNICO ED ECONOMICO

Al fine di consentire al Ministero il monitoraggio tecnico ed economico dell'intervento, il Responsabile del Procedimento trasmette una relazione semestrale sull'avanzamento delle attività, utilizzando anche i prospetti predisposti dal Ministero.

ART. 9 – COLLAUDO

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

Al formale affidamento dell'incarico di collaudo provvederà l'Ente, assumendo il relativo onere economico.

Le opere saranno sottoposte a collaudo entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge e di capitolato speciale, a partire dalla data di ultimazione dei lavori.

Dopo aver certificato, sotto la propria esclusiva responsabilità, che l'oggetto della convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte, l'Ente comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero, trasmettendo copia conforme del collaudo stesso nonché del relativo atto di approvazione.

ART. 10 - RAPPORTI CON I TERZI

L'Ente agirà in nome e per proprio conto ed è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che soggetti terzi dovessero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse; in nessun modo potrà pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero.

Il Ministero rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'opera (lavori, espropri, ecc.).

ART. 11 – GARA DI APPALTO E CONSEGNA DEI LAVORI

L'Ente comunica, entro 30 giorni dall'espletamento della gara di appalto, i risultati della stessa.
La consegna dei lavori dovrà avvenire entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto di appalto.

ART. 12 – UTILIZZO DELLE ECONOMIE

Le economie derivanti dal ribasso d'asta nonché quelle eventualmente conseguite in corso d'opera potranno essere utilizzate per realizzare eventuali perizie di variante in corso d'opera, ai sensi della vigente normativa in materia, o per ulteriori lavori di completamento del medesimo intervento, non previsti nel progetto originario.

ART. 13 – EROGAZIONI FINANZIARIE

In relazione al finanziamento concesso di cui al precedente art. 5, il Ministero disporrà, in favore dell'Ente, compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa, le seguenti erogazioni:

1. **€7.500.000,00**, entro 90 giorni dall'approvazione della presente convenzione, regolarmente registrata dalla Corte dei Conti;
2. **€12.000.000,00**, entro 60 giorni dalla comunicazione dell'Ente dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori;
3. **€19.000.000,00**, entro 60 giorni dal ricevimento della dichiarazione del Responsabile del Procedimento dell'avvenuto utilizzo dell'80% delle precedenti erogazioni;
4. **€19.000.000,00**, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ultimazione dei lavori;
5. **€14.170.000,00**, entro 60 giorni dall'avvenuta presentazione della completa rendicontazione dei lavori realizzati.

ART. 14 – ACCREDITAMENTI DELLE EROGAZIONI

Le somme erogate saranno accreditate dal Ministero presso la Tesoreria Centrale dello Stato sul c/c di Tesoreria indicato dall'Ente.

MINISTERO INFRASTRUTTURE
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Barbara MARINALI)

PROVINCIA DI LECCO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
APPALTI E CONTRATTI
(dott.ssa Barbara FUNGHINI)

Data _____